

S.E.A.B. S.p.A.
SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE
www.seab.biella.it

Viale Roma, 14 - 13900 BIELLA - C.F./P.IVA 02132350022 - tel. 0158352911 - fax
0158352951

E-mail: info@seabiella.it; seabiella@pec.it

* * * * *

Procedura aperta per l'affidamento del
“Servizio di recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta
differentiata per il periodo 1/11/2016 - 31/10/2018”
(in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella
seduta del 26/7/2016)

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare di gara ha ad oggetto il servizio di recupero della frazione organica proveniente da raccolta differenziata domiciliare.

Il quantitativo annuo di rifiuti, oggetto del servizio di recupero, ammonta a circa 7.000 tonnellate, calcolato in base a media storica e previsioni di andamento per il biennio di riferimento 2016-2018. Tale stima è suscettibile di variazione, in funzione dell'andamento della raccolta differenziata.

Il servizio potrà essere **rinnovato per un ulteriore anno** (per un totale di tre anni) su richiesta della stazione appaltante, con il solo aumento dell'indice ISTAT.

Gli oneri per la sicurezza complessivi non soggetti a ribasso sono pari a € 900,00.

Modalità e termini di effettuazione del servizio sono dettagliati nell'ambito del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo del servizio a base d'asta ammonta a complessivi € 73,00 €/ton. per il biennio 2016-2018, per un risultante importo complessivo stimato nel biennio, **oltre**

a eventuale proroga di un anno, di € 1.533.000,00 oltre all' IVA nella misura di legge ed agli oneri per la sicurezza pari ad € 900,00

Il presente Disciplinare fornisce indicazioni al concorrente in merito alle modalità ed alle forme necessarie di presentazione dell'offerta.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del medesimo Decreto.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando pubblicato sulla G.U.C.E.
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati
- c) Capitolato speciale

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.seab.biella.it

Art. 1 - Soggetti ammessi alla gara

Alla gara per l'affidamento dell'appalto di cui al Capitolato d'Oneri possono partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 è vietata, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara di un'impresa singola o di un consorzio in più di un raggruppamento temporaneo ovvero la partecipazione alla gara sia in forma individuale che in raggruppamento. Il che vale anche per quanto concerne la partecipazione alla procedura di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete.

Non possono inoltre partecipare alla medesima procedura di affidamento concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

I concorrenti per essere ammessi alla gara devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale per la partecipazione ad appalti pubblici di servizi e forniture, dei requisiti di capacità tecnico-professionale e di capacità economico-finanziaria, di seguito subito indicati:

- Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Iscrizione al registro delle Imprese tenuto dalla camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura per attività conformi a quelle oggetto della gara
- Titolarità di una o più autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini di recupero (Allegato C parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) per il codice C.E.R. 200108; ovvero per le imprese straniere possesso di iscrizione in Albi o registri

equivalenti nello Stato di residenza (In caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui si tratta deve essere posseduto da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento).

Non sono ammessi a partecipare impianti che distino oltre 150 km dal centro di raccolta di Biella, via per Candelo 135.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 - e come meglio indicato nel prosieguo del presente Disciplinare - l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Art. 2 - Modalità di presentazione delle offerte.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà essere trasmesso con raccomandata o posta celere a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero con consegna diretta a mano e **pervenire entro le ore 12:00 del giorno 11/10/2016** presso la sede di S.E.A.B. S.p.A., in Viale Roma, 14 - 13900 BIELLA, **a pena di esclusione dalla gara.**

In caso di consegna a mano la data e l'ora di arrivo, apposti dal ricevente incaricato di S.E.A.B. S.p.A. alla presenza della persona che recapita il plico, faranno fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non fa fede la data del timbro postale.

Le offerte pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato non verranno prese in considerazione.

Il plico dovrà essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso (in caso di RTI riportare le indicazioni di tutti i componenti dell'RTI) - la seguente dicitura: "**GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018**".

Si precisa che, a pena di esclusione, le sottoscrizioni della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dovranno essere effettuate dal legale rappresentante del Concorrente o comunque da soggetto munito a tal fine di idonei poteri.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente allegare una sola fotocopia di valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o dei documenti da lui sottoscritti.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, n. 3 buste - ciascuna sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura:

Busta n. 1 indicante all'esterno il nominativo della/e Impresa/e concorrente/i e la dicitura: **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018”**, contenente, a pena di esclusione, tutta la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto 3.1, preferibilmente nello stesso ordine di elencazione.

Busta n. 2 indicante all'esterno il nominativo della/e Impresa/e concorrente/i e la dicitura: **“OFFERTA TECNICA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018”**, contenente la documentazione di cui al punto 3.2.

Busta n. 3 indicante all'esterno il nominativo della/e Impresa/e concorrente/i e la dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018”**, contenente la documentazione di cui al punto 3.3 e l'offerta economica, composta dai ribassi offerti.

Art. 3 - Contenuto delle buste - Criteri di ammissibilità

3.1) BUSTA N. 1: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recare all'esterno l'indicazione del mittente (in caso di RTI riportare le indicazioni di tutti i componenti dell'RTI) e la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018”**.

La busta dovrà inoltre contenere i seguenti documenti:

A) Istanza di ammissione alla gara (Allegato 1), redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente o comunque da soggetto munito a tal fine di idonei poteri. In questo caso dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Come già indicato si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Con l'istanza di ammissione il Concorrente:

1. Indica in quale forma intenda partecipare alla gara (se singola o associata);

2. Dichiarare gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso il numero di Partita Iva e Codice Fiscale, le posizioni INPS ed INAIL, l'Agenzia delle Entrate di riferimento territorialmente competente, l'indirizzo PEC ed il numero di Fax il cui utilizzo alternativo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante della Ditta;

3. Accetta senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

4. Dichiarare remunerativa l'offerta economica presentata;

5. Autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di accesso agli atti.

Oppure indica quali siano le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale ovvero le parti della documentazione prodotta coperte da riservatezza fornendo adeguate motivazioni.

Ferma la facoltà di SEAB S.p.A. di valutare la compatibilità della dichiarazione di segreto tecnico/commerciale e/o riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

6. Attesta di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003.

Nel caso di associazioni di imprese o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente e dovrà indicare:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) le quote di partecipazione nell'esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in ATI, purché contenga la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio o Geie non ancora costituiti.

Nel caso di associazioni di imprese o consorzio ordinario o GEIE già costituiti dovrà essere prodotto mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza,

conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

B) Dichiarazione sostitutiva (Allegato 2), redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante la quale il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente attesta:

- a. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (*ovvero in analoghi registri dello Stato di residenza in caso di impresa straniera*) indicando espressamente per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata della ditta/data termine, la forma giuridica, la sede della ditta (località/c.a.p. - indirizzo), il Codice Fiscale, la Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) di titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Tali dati vanno forniti anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- b. di non rientrare in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - I. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati al comma 1, dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016. (*Tale attestazione dovrà riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il*

direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione, vigilanza o controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), e/o che, ricorrendo una delle ipotesi di cui all'articolo 80 comma 7, del d.lgs. 50/2016, ha risarcito/si è impegnato a risarcire per intero il danno causato dal reato o dall'illecito, ed ha adottato i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

- II. che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
ovvero
che i soggetti cessati dalla carica non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
ovvero
di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione, come da apposita documentazione da prodursi congiuntamente alla dichiarazione;
- III. che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011;
- IV. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza del concorrente, in base a quanto disposto al comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- V. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro);
- VI. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016);

- VII. di non aver commesso gravi illeciti professionali che rendano dubbia la propria integrità o affidabilità nei casi di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- VIII. di non versare in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- IX. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- X. di non essere iscritto al casellario informatico delle imprese tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- XI. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990 ai sensi di quanto disposto dall'art. 80, comma 5, lett. h) del D. Lgs. n. 50/2016;
- XII. la sussistenza del requisito di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999 [vale a dire di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999);
ovvero
che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
ovvero
che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto - successivamente al 18.01.2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/1999].
- XIII. di non essere stato vittima dei reati previsti dall'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016,
ovvero,
pur essendo stato vittima di tali reati, di aver denunciato all'Autorità Giudiziaria i relativi fatti, nei termini e modi previsti dall'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.
- XIV. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato la propria offerta autonomamente;
ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero,

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- c. di essere in possesso di autorizzazione in corso di validità, alla data di svolgimento della prima seduta di gara, rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini di recupero (Allegato C parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) per il codice C.E.R. 200108. Nel caso di raggruppamenti di più Imprese, ciascuna dovrà comunque essere in possesso di autorizzazione in corso di validità.

Possono presentare offerta anche le imprese non autorizzate ai sensi del suddetto Decreto e residenti in altro Stato dell'UE, a condizione che siano autorizzate e che possano provare adeguata ed equivalente capacità;

- d. di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- e. di aver preso visione del Capitolato d'oneri e delle Specifiche tecniche ed amministrative in esso contenute;
- f. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- g. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- h. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi, a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa;
- j. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore e nei relativi accordi integrativi applicabili

all'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

k. di adempiere regolarmente agli obblighi fiscali ed al pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana;

l. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

m. di avere il seguente numero di dipendenti/addetti _____ e di applicare il seguente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro _____,

n. di trovarsi in situazione di correttezza contributiva I.N.P.S., I.N.A.I.L. A tal fine i rispettivi uffici competenti a rilasciare le relative certificazioni sono:

In merito alle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui sopra si ricorda che:

- il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né è tenuto ad indicare le condanne revocate o quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Dovranno invece essere dichiarate tutte le altre condanne penali riportate nel Casellario Giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;
- si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973;
- si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva - DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 266/2002;

Ciascuna delle imprese associate o riunite in consorzio ordinario o in GEIE o aggregate in adesione ad un contratto di rete dovrà presentare le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali (Allegato 2).

Nel caso di Consorzi anche le imprese consorziate indicate quali esecutrici dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali (Allegato 2).

C) Garanzia provvisoria corrispondente al 2% del prezzo a base d'asta al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza e così nella seguente misura

- Euro 30.678,00 (trentamilaseicentosettantotto/00)

Detta garanzia potrà essere prestata alternativamente:

- 1) in contanti mediante versamento sul c/c bancario intestato a S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.p.A. IBAN IT75E0100522300000000000184 specificando che trattasi di **“GARANZIA PROVVISORIA PER GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA - PERIODO 01/07/2016-30/06/2018”**.
- 2) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da costituirsi a pegno in favore di S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.p.A. come previsto dall'art. 93, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. Detta fideiussione, la quale, pena l'esclusione, dovrà essere presentata in originale, inoltre dovrà:
 - contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, a garanzia della corretta esecuzione del contratto;
 - essere valida per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto, dietro presentazione della cauzione definitiva;
 - contenere espressa dichiarazione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50%, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della cauzione e del suo

eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tali riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, producendo in ogni caso, in allegato alla cauzione, originale o copia conforme del certificato che dà diritto alla riduzione. Ovvero attestandone il possesso mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 2).

In caso di associazione temporanea di imprese la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate e possono godere delle medesime identiche riduzioni di cui sopra.

Nel caso di associazione temporanea di imprese le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, dietro presentazione della cauzione definitiva.

D) (solo nel caso di cauzione in contanti o titoli di stato) Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, a garanzia della corretta esecuzione del contratto;

E) Procura, in originale o copia autentica, **solo nel caso in cui** il sottoscrittore dell'offerta dell'Operatore Economico candidato sia un procuratore ed i suoi poteri di impegnare lo stesso Operatore Economico candidato non siano desumibili dal certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o certificato equipollente in caso di concorrente straniero);

F) Documentazione relativa alla dimostrazione della capacità economico-finanziaria del concorrente, mediante presentazione di:

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ed attestante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 3):
 - il fatturato globale dell'impianto realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 2013, 2014 e 2015);
2. referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;

G) Documentazione relativa alla dimostrazione della capacità tecnica del concorrente, mediante presentazione di:

- 1) **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ed attestante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 3):
 - l'elenco dei principali conferimenti di frazione organica effettuati negli ultimi tre esercizi (anni 2013, 2014 e 2015) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
 - il possesso di autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini di recupero (Allegato C parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) per il codice C.E.R. 200108 per una capacità autorizzata di deposito e trattamento idonea a soddisfare i quantitativi previsti ed indicati nel presente Disciplinare;
 - la disponibilità di un impianto principale e di un impianto complementare di riserva, impianti entrambi autorizzati come sopra, in grado di garantire il recupero della frazione organica nei quantitativi raccolti da SEAB come sopra preventivati ed indicati.

Per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica sopra indicati dovranno essere posseduti e dichiarati direttamente dal Consorzio, salvo quanto previsto dall'art. 47, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di ATI o di Consorzi o di GEIE o aggregazioni in contratti di rete, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui sopra dovranno essere riferiti a ciascuna impresa in misura proporzionale all'effettivo espletamento del servizio, come offerti in sede di gara (percentuali di frazione organica che potranno essere conferite alle singole imprese).

Resta fermo che, indipendentemente da quanto sopra, tutte le imprese raggruppate e le consorziate esecutrici dell'intervento dovranno ciascuna produrre referenze bancarie rilasciate da due istituti di credito nella misura e nei limiti sopra indicati.

H) Contributo ANAC

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC in misura pari ad € 600,00 in quanto l'importo a base di gara è di € 1.533.900,00 Codice Identificativo Gara – CIG 6792338E9F Codice Unico Progetto – CUP G49D16000520005

I) “PASO” di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della Deliberazione ANAC n. 111 del 20/12/2012 s.m.i.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 fino alla data di adozione del Decreto di cui all'art. 81, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'ANAC mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), seguendo poi le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASO, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura.

L) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi della capacità di altri soggetti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di avvalimento il concorrente deve allegare:

- dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica specificamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Allegato 4);

- dichiarazione sostitutiva (Allegato 4-bis) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1. attesta il possesso in capo all'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 89, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006.

Carenze e soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti per la partecipazione alla gara, con esclusione di quelli afferenti l'offerta tecnica ed economica, obbliga il contraente che vi abbia dato causa alla loro regolarizzazione entro il termine di cinque giorni ed al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari ad € 1.600,00 (La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione).

La Stazione appaltante non applicherà alcuna sanzione pecuniaria nel caso di irregolarità formali ovvero in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali.

In caso di mancata regolarizzazione e, ove prescritto, di mancato pagamento della sanzione entro il termine assegnato, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.2) BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”

La busta dovrà essere debitamente sigillata e controfirmato sui lembi di chiusura, nonché recare all'esterno l'indicazione del mittente (in caso di RTI riportare le indicazioni di tutti i componenti dell'RTI) e l'indicazione “**OFFERTA TECNICA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018**”, e contenere i seguenti documenti:

- a) dichiarazione, resa sul modulo allegato (Allegato 5) titolato “Modulo impianto principale”, contenente indicazione della ubicazione della sede della piattaforma o delle piattaforme (indirizzo, Comune, cap) e della percentuale di frazione organica oggetto del presente Disciplinare che dovrà essere conferita in ciascuna piattaforma;
- b) dichiarazione, resa sul modulo allegato (Allegato 6) titolato “Modulo impianto di riserva”, contenente indicazione della ubicazione della sede della piattaforma di riserva (indirizzo, comune, cap). Si precisa che nel caso di più impianti principali, uno di essi potrà essere previsto come impianto di riserva, specificando la circostanza nell'ambito dell'Allegato 6.

Sia l'impianto principale che l'impianto di riserva non sono ammessi se distano oltre 150 km dal centro di raccolta di Biella, via per Candelo 135.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti o da imprese aggregate in contratto di rete, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritti in calce anche dai legali rappresentanti di tutti gli altri soggetti.

3.3) BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”

La busta dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nonché recare all'esterno l'indicazione del mittente (in caso di RTI riportare le indicazioni di tutti i componenti dell'RTI) e l'indicazione “**OFFERTA ECONOMICA - GARA RECUPERO FRAZIONE ORGANICA 01/11/2016 - 31/10/2018**”, e contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, predisposta utilizzando il modulo allegato (Allegato 7), compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile (priva di correzioni e/o abrasioni), contenente l'indicazione dell'importo offerto, espresso in cifre ed in lettere, per l'esecuzione del servizio.

L'offerta economica, che dovrà contenere l'indicazione della denominazione, della ragione sociale, del domicilio fiscale, della Partita IVA e/o del Codice Fiscale

dell'Impresa, dovrà essere sottoscritta con indicazione del nome, del cognome e della qualifica della persona che la sottoscrive.

Art. 4 – Altre indicazioni in relazione alla presentazione della documentazione e delle offerte.

Si precisa, in quanto possa occorrere, che per lembi di chiusura delle buste (buste interne e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive rese, è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento o alla pari.

Non saranno ammesse offerte condizionate, parziali, indefinite o plurime.

Le autodichiarazioni e i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata - PEC

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC seabiella@pec.it almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e pubblicate entro lo stesso termine, con le correlate richieste rese in forma anonima, sul sito www.seab.biella.it alla sezione: bandi di gara e contratti.

Salvo quanto sopra indicato, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra Stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente effettuate qualora rese all'indirizzo di PEC indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei di utilizzo dovranno essere tempestivamente segnalati al Responsabile del procedimento, che potrà in alternativa avvalersi di comunicazioni a mezzo fax.

In caso contrario la Stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di concorrenti associati, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa anche a tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o comunque associati o aggregati in adesione ad un contratto di rete.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa anche a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 5 –Modalità, criteri e procedimento di aggiudicazione.

L'affidamento avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Per quanto concerne l'aspetto della qualità essa dovrà essere valutata in termini di localizzazione dell'impianto o degli impianti principali di recupero, vale a dire in ragione dei conseguenti costi di utilizzazione di detto/i impianto/i principale/i dipendente/i dalla maggiore o minore prossimità al centro di raccolta di SEAB, sito in Biella, via Candelo n. 135 e, quindi, in dipendenza dei correlati maggiori o minori costi di trasporto a carico della Stazione appaltante.

I punteggi massimi che saranno applicati in sede di valutazione e comparazione delle offerte ed i relativi parametri di valutazione e di ponderazione sono i seguenti:

a) Offerta tecnica

Punti 50

Il punteggio da assegnare verrà determinato in misura inversamente proporzionale alla distanza (come in appresso definita) dell'impianto principale di recupero dal centro di raccolta di Seab di via per Candelo n. 135, a cui sarà assegnato un punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti, applicando la seguente formula:

$$PI = P_{max} \times i$$

dove

PI = punteggio da attribuire al prezzo dell'offerta in esame

P max = punteggio massimo assegnabile

i= quoziente tra il valore di minima distanza e il valore di distanza preso in esame

Il risultato sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Per distanza si intende la distanza tra l'ubicazione dell'impianto principale di recupero (prendendo a riferimento il relativo indirizzo) e l'ubicazione del centro di raccolta SEAB di Biella (sito in via per Candelo n. 135 - 13900 Biella) misurata in chilometri ed arrotondata all'intero (Ad es. una distanza pari a 20,5 km verrà arrotondata a 21 km; una distanza pari a 20,4 km verrà arrotondata a 20 km). Le distanze verranno calcolate dalla stazione appaltante utilizzando l'applicazione "www.ViaMichelin.it" con aggiornamento alla data di svolgimento della seduta di valutazione dell'offerta tecnica. Qualora l'applicazione proponesse 2 o più alternative, verrà valutato il percorso più breve accessibile ai mezzi scarrabili.

Laddove i concorrenti singoli o raggruppati o consorziati proponessero più impianti di smaltimento, tutti indicati come 'principali', è fatto obbligo di specificare in sede di offerta le percentuali di smaltimento di materiale previste per ciascun impianto.

L'attribuzione del punteggio per la voce in esame avverrà, conseguentemente, tenendo conto anche del riparto proporzionale e delle correlate distanze connesse ai singoli impianti.

Si precisa che in caso di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà proposto più impianti principali, le percentuali di smaltimento effettivamente realizzate, verranno verificate a consuntivo alla fine di ciascun anno (12 mesi) di servizio e, laddove la verifica conducesse ad un risultato in sfavore di SEAB, le differenze di maggiore costo di trasporto verranno addebitate all'aggiudicatario, con possibilità di SEAB anche di detrarre in compensazione tali addebiti dai primi pagamenti da effettuarsi all'aggiudicatario medesimo.

Non verrà valutata la distanza dell'impianto complementare di riserva, in quanto l'eventuale maggiore incidenza del trasporto in tale impianto è indifferente, tenuto conto degli aggravii applicati nei confronti dell'aggiudicatario in tale evenienza, come previsto dall'art. 7 del Capitolato.

Infatti, a seguito della richiesta dell'appaltatore di conferire la frazione organica presso l'impianto di riserva, SEAB provvederà a riversare a carico dello stesso gli aggravii di trasporto che verranno calcolati applicando la formula indicata all'art. 7 del Capitolato speciale.

I suddetti costi di aggravio si tradurranno in correlate diminuzioni in compensazione sul costo di conferimento che, con la presentazione di offerta e la partecipazione alla presente procedura, sin d'ora il concorrente autorizza SEAB ad applicare nei propri confronti e sul dovuto ove aggiudicatario.

b) Offerta relativa al prezzo di recupero della frazione organica Punti 50

Il punteggio da assegnare verrà determinato mediante il massimo ribasso espresso dal concorrente rispetto all'importo unitario a base di gara pari ad 73,00

€/tonnellata IVA esclusa, al quale sarà assegnato un punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti, applicando la seguente formula:

$$PI = P_{max} \times i$$

dove

PI = punteggio da attribuire al prezzo dell'offerta in esame

P max = punteggio massimo assegnabile

i = quoziente tra il prezzo più basso e il prezzo in esame.

Il risultato sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Laddove i concorrenti singoli o raggruppati o consorziati o aggregati in adesione a contratto di rete proponessero più impianti di smaltimento, tutti indicati come principali, l'offerta relativa al prezzo di recupero dovrà comunque essere espressa in termini unitari in ribasso sul prezzo unitario a base d'asta espresso in €/tonn.

Tale importo verrà poi corrisposto in modo unitario a prescindere dall'impianto principale volta per volta utilizzato.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno **14/10/2016 alle ore 10:00** presso la sede di S.E.A.B. S.p.A. in Biella, viale Roma n. 14.

La Commissione, appositamente costituita, nella predetta seduta pubblica, procederà all'apertura della busta n. 1, per verificare la presenza e regolarità di tutta la documentazione e delle dichiarazioni richieste ed accertare la sussistenza in capo alle Imprese concorrenti dei requisiti prescritti.

In tale seduta pubblica, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, la Commissione richiederà le necessarie integrazioni ed i chiarimenti ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 assegnando ai destinatari un termine di 5 giorni, sospendendo la seduta, fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti.

Nella seduta successiva la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste regolarizzazioni o che, comunque, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni di legge vigenti.

La Commissione, nella medesima seduta pubblica o, in caso di soccorso istruttorio, nella successiva seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste n. 2 contenenti le offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In seduta riservata la Commissione procederà poi all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ammesse ed all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità sopra indicati.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle predette offerte tecniche e, quindi, all'apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte economiche, dando lettura degli elementi delle offerte medesime e procedendo, in seduta riservata, alle relative attribuzioni di punteggio ed alla redazione della graduatoria provvisoria.

La Commissione, nella stessa seduta pubblica, procederà poi ed alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e della risultante graduatoria provvisoria finale.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la possibilità di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza in una sola offerta, purché valida, congrua, conveniente e idonea. In caso di parità: si procederà a sorteggio pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà ex art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità del bando, del Disciplinare di gara o del capitolato d'oneri, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere in autotutela alla correzione dei predetti atti di gara.

Le correzioni verranno tempestivamente portate a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul profilo di committente www.seab.biella.it

La stazione appaltante si riserva la facoltà, previa adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo a favore dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che il contratto di appalto non conterrà clausola compromissoria.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto non risulta contemplato nel presente Disciplinare e nel Capitolato d'Oneri si fa rinvio alle leggi in materia.

Art. 7 - Motivi di esclusione dalla gara.

I motivi di esclusione dalla gara sono quelli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni di Legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 8 – Adempimenti successivi all'espletamento della gara

La stazione appaltante si riserva di procedere alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle autodichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni.

Qualora emergano dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria, all'ANAC e ad ogni altra Autorità competente, nonché alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

I dati raccolti sono trattati, secondo le modalità previste all'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Art. 9 – Adempimenti a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie secondo quanto previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta;
- fornire la documentazione in tipologia e numero di copie previste dalla normativa di gara e/o comunque richieste dalla Stazione appaltante.

Con avvertenza che, in caso di mancato o non completo adempimento di anche una sola delle sopra indicate circostanze, la Stazione appaltante potrà pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia provvisoria ed affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10 – Divieto di subappalto

Considerata la natura dell'appalto non è ammesso il subappalto.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola De Battistini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Paola De Battistini

Allegati al presente Disciplinare:

Allegato 1;
Allegato 2;
Allegato 3;
Allegato 4;
Allegato 4-*bis*;
Allegato 5;
Allegato 6;
Allegato 7.